

SAGRA DI VILLABALZANA 17, 18, 19 e 20 LUGLIO 2026

41^A FESTA DELLA SOPRESSA
CULTURA - SPETTACOLO - GASTRONOMIA

- **Venerdì 17 luglio. Ore 19.00:** inizio festeggiamenti e apertura stand gastronomico. **Ore 21.30:** "Country Tour 2026" - Musiche e balli in stile western.
- **Sabato 18 luglio. Ore 18.30:** apertura stand gastronomico. **Ore 21.00:** serata Latino Caraibica con il gruppo "Fiesta Mania" - musica con "El Steve Dj" - animazione con la scuola "Todo se puede".
- **Domenica 19 luglio. Ore 11.15:** S. Messa solenne. **Ore 18.30:** apertura stand gastronomico. **Ore 20.30:** "Gruppo Beat Generation" - serata live con musica anni '60 e '70.
- **Lunedì 20 luglio. Ore 19.00:** apertura stand gastronomico. Ore 19.00: "Trail in compagnia attorno a Villabalzana", organizzato da *Skyrunners Le Vigne* (percorso collinare ad anello di circa 10 Km tra boschi e doline). Ritrovo presso piazzale Sagra, pila frontale obbligatoria, percorso non segnalato, terzo tempo in sagra, info 329.4510976 (whatsapp). **Ore 20.30:** serata danzante con l'orchestra "Stefano e i Nevada".

L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ: PRODOTTI E OGGETTI DELLA GRANDE AFRICA.
RICCA PESCA DI BENEFICENZA.

MOSTRA FOTOGRAFICA DI TONI DAL LAGO: MONTE BERICO E DINTORNI
(RICORDANDO I 600 ANNI DALL'APPARIZIONE DELLE VERGINE A VINCENZA PASINI).

Il fornitissimo stand gastronomico propone per tutte le serate: gnocchi, bigoli, sopressa, patatine, costine, bruschette, vino, bibite, birra, caffè, "frittole" e "panin onto".

IL "GEN ROSSO" IN CONCERTO NELLA CHIESA DI TORRI SABATO 21 NOVEMBRE 2026, ORE 20.30

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA presso l'Ufficio Parrocchiale di Torri oppure chiamando Anna Scortegagna (333.1740198), Federico Silvello (347.2652120), Luca Caicchiolo (340.9100867).

CORSO DI CHITARRA GUITAR JAM - PRIMI ACCORDI

Nei giorni 21 luglio, 28 luglio e 25 agosto, presso i locali della Chiesa di Torri di Arcugnano, si terranno degli incontri di prova individuale per imparare a suonare la chitarra acustica. Chitarra disponibile per la prova. Per info, contattare il n. 347.1165374.

8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA. L'8xmille è lo strumento per scegliere a chi destinare parte delle tasse già versate. Ogni anno i contribuenti hanno la possibilità di scegliere di destinare una percentuale dell'intero gettito IRPEF alla Chiesa cattolica e ad altre istituzioni religiose per scopi religiosi, caritativi, assistenziali, umanitari. Firmare l'8xmille e destinarlo alla Chiesa cattolica significa contribuire alla gestione delle diocesi e delle parrocchie, al restauro delle chiese, al sostentamento del clero, agli interventi caritativi tramite la rete Caritas. In questo tempo di dichiarazione dei redditi, chiedi come fare al tuo commercialista di fiducia o ad un CAF.

VUOI RICEVERE IL FOGLIETTO PARROCCHIALE SETTIMANALE SUL TUO TELEFONO ED ESSERE INFORMATO SULLE DIVERSE ATTIVITA' E INIZIATIVE DELL'UNITA' PASTORALE? INQUADRA CON LA FOTOCAMERA DEL TUO CELLULARE IL QR CODE QUI A FIANCO E ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DELL'UNITA' PASTORALE VALLI BERICHE.



Anno A
XVI Domenica T.O.
19 Luglio 2026

IN QUESTA SETTIMANA

▪ **Lunedì 20 luglio:** inizia il campo di servizio dei giovanissimi al Sermig (Arsenale della Pace) di Torino. Ritrovo alle ore 5.50 davanti alla Chiesa di Torri e successivo trasferimento a Vicenza, per il viaggio in treno. Il ritorno è previsto per la serata di sabato 25 luglio (ore 20.30 circa a Vicenza). Il gruppo sarà accompagnato da don Carlo, il seminarista Nicolò, Chiara Rigodanzo, Marco Bernardini e Andrea Menarin.

VITA DELLE NOSTRE PARROCCHIE

SANTA CROCE LAPIO

▪ E' mancata **Dalla Croce Fernanda ved. Bernardini**. Condoglianze alla famiglia da tutta la Comunità.

SANTA LUCA EVANGELISTA TORRI

▪ E' mancata **Caliari Maria ved. Silvello**. Condoglianze alla famiglia da tutta la Comunità. Il funerale sarà celebrato lunedì 20 luglio alle ore 9.30, presso la Chiesa di Torri. Il Rosario sarà pregato domenica 19 luglio, alle ore 19.00, sempre presso la Chiesa di Torri.

SAN NICOLA VESCOVO VILLABALZANA

17, 18, 19 e 20 LUGLIO: SAGRA DI VILLABALZANA - "41^A FESTA DELLA SOPRESSA" (vedi riquadro in 4^a pagina).

SAN GIOVANNI BATTISTA PIANEZZE DEL LAGO

▪ E' mancato **Renato Caicchiolo**. Condoglianze alla famiglia da tutta la Comunità.

SANTA MARIA FIMON

Il Gruppo Alpini di Fimon organizza una **mostra fotografica** dal titolo "**Villa di Fimon e la sua gente. Volti, luoghi e ricordi: la memoria di Villa di Fimon in fotografia**".

La mostra sarà allestita presso la Chiesetta di San Rocco in **Villa di Fimon**. L'inaugurazione sarà **venerdì 24 luglio, alle ore 20.15**. **Domenica 26 luglio** la mostra sarà aperta dalle 10.00 alle 18.00. Ingresso libero.

SAN NICOLA DI BARI ZOVENCEDO

▪ **Sabato 18 luglio**, ore 20.00, Biblioteca di Zovencedo: proiezione del film "*Uomini contro*". Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

▪ **Sabato 25 luglio**, ore 20.00, Biblioteca di Zovencedo: proiezione del film "*Zootropolis*". Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

▪ **Domenica 26 luglio**, la Comunità di Zovencedo ricorda il voto del 1855, quando si ricorse alla Madonna, invocando la liberazione dal colera, che in quell'anno aveva provocato numerosi decessi tra la popolazione. Per perpetuare quel voto, anche quest'anno verrà portata in processione per la via principale del paese la statua della Madonna. **Alle ore 11.15 sarà celebrata la S. Messa, con la successiva processione**. Si concluderà con un aperitivo comunitario.

▪ **Venerdì 31 luglio**, ore 20.30, Piazza E. Dalla Libera - Zovencedo: **Teatro in Piazza**. La Compagnia "*Gli Scordati*" propone la commedia dal titolo "*Civico 21*".

N.B.: NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO L'UFFICIO PARROCCHIALE DI TORRI È APERTO SOLO IL MATTINO (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, ORE 10.00-12.00).

▪ Ufficio TORRI, Via Monte Lungo n. 49 (da lun. a ven. ore 10.00-12.00; lun. merc. ven. ore 15.00-17.00): tel. 0444.533885; upvalliberiche@virgilio.it; www.upvalliberiche.it; Facebook: Unità Pastorale Valli Beriche - Instagram: unita_pastorale_valli_beriche; Whatsapp: +39 0444 273015; Canale Whatsapp: Unità Pastorale Valli Beriche ▪ Canonica PIANEZZE, Via S. Giovanni Battista n. 162, tel. 0444.273015. ▪ CARITAS: tel. 371.3826300.



LE MESSE DELLA SETTIMANA		
SABATO 18 LUGLIO		
San Gottardo	ore 18.00	
Torri	ore 19.00	
DOMENICA 19 LUGLIO		
<i>XVI Domenica Tempo Ordinario</i>		
Perarolo	ore 8.45	30° Talmelli Sergio.
Pianezze	ore 8.45	
Arcugnano	ore 10.00	A° Gianello Letizia e Def. Fam.; Alberto e Franco.
Fimon	ore 10.00	A° Maria, Francesco e Def. Fam. Savio e Fiorese.
Torri	ore 10.00	LITURGIA DELLA PA-
ROLA		
Lapio	ore 11.15	Maria Teresa e Margherita nel loro Anniversario, Anna Maria ed Eugenio Pavan.
Villabalzana	ore 11.15	
Zovencedo	ore 11.15	
MARTEDÌ 21 LUGLIO		
Fimon (Villa)	ore 20.00	Sospesa
MERCOLEDÌ 22 LUGLIO		
Arcugnano	ore 19.00	Sospesa
GIOVEDÌ 23 LUGLIO		
Lapio	ore 15.00	
Perarolo	ore 17.00	Sospesa
VENERDÌ 24 GIUGNO		
Torri	ore 8.30	Sospesa

IL VANGELO DI DOMENICA 19 LUGLIO		
Dal Vangelo secondo Matteo (13, 24-43)		
In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: “Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?”. Ed egli rispose loro: “Un nemico ha fatto questo!”. E i servi gli dissero: “Vuoi che andiamo a raccogliertela?”. “No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l’una e l’altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio”».		
Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell’orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».		
Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».		

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell’uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l’ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell’uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».
Le difficili scelte dell’agricoltore
Una delle immagini più consuete e belle per descrivere Gesù è quella del “buon Pastore”. Egli stesso s'è definito così (Gv 10,1-18). Tuttavia – ciò appare anche ad uno sguardo superficiale – le pagine evangeliche si soffermano ben più diffusamente sulla padronanza di Gesù in ambito agricolo. Lo si nota nelle parabole, dove il Signore racconta di sentimenti e pratiche contadine in maniera così puntuale ed esperta che difficilmente sono solo frutto del sentito dire. Nel Vangelo della scorsa Domenica, egli parlava della semina, mostrando precisa conoscenza della morfologia del terreno con cui avevano a che fare gli agricoltori galilei della sua epoca. Quanto è attento al mondo concreto, il Figlio dell’Altissimo!
Nella pagina odierna, il Signore mostra di conoscere perfino la dimensione dei vari semi in uso (chi di noi saprebbe se è più grande la semente del frumento o quella della segale?), assegnando con sicurezza alla senape il posto del “più piccolo di tutti” (Mt 13,32). Come tanti agricoltori del suo tempo, egli prevede l'arrivo dell'estate scrutando i segni della campagna, per esempio l'interirsi del ramo di fico (Mc 13,28). Tra i nemici giurati dei contadini sono gli infestanti che crescono con la coltura seminata e ne limitano lo sviluppo, impoverendo le risorse del terreno. Non solo: il seme maturo dell'erbaccia, al momento della falciatura e della battitura, si mescola col frutto buono, parte del quale diverrà seme per stagione successiva. Per non diffondere ancor più la gramigna nella prossima coltura, è necessaria la pulizia del prodotto raccolto, eliminando la semenza del parassita.
Proprio sulla qualità della semente usata s'interrogano i contadini protagonisti della parabola della “zizzania” (Mt 13,24-30): “Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo?” (Mt 13, 27).
Narrando questa parabola, Gesù si mostra esperto non solo circa la qualità del terreno, ma anche di quella del seme che può essere lordo di infestanti, o vecchio come il chicco che “non muore e rimane solo” (Gv 12,24), restando quindi inerte e infruttuoso. Il proprietario, però, è convinto d'aver fatto ripulire il seme del precedente raccolto. È stato un nemico invidioso a spargere la gramigna.
Che fare? Non si tratta di scegliere tra un'opzione giusta e una sbagliata, ma tra due giuste; questo è il difficile. Hanno ragione i contadini nel voler immediatamente mondarne il terreno dalle piantine di zizzania, favorendo la crescita rigogliosa del grano. Ha ragione il proprietario nell'avere pazienza, lasciando crescere insieme l'infestante e il grano: meglio un raccolto sporco che il rischio di nessun raccolto. L'agricoltura è anche luogo di discernimento faticoso, dove non sempre la strada giusta è tutta diritta.
Non è difficile capire cosa è giusto per noi, cosa il Signore ci chiede, se la scelta è tra ciò che è bene e ciò che è male. Difficile è quando, in coscienza, le due alternative ci appaiono e sono entrambe buone. Forse conviene adottare la tattica del padrone del campo: innanzitutto, bando alla fretta.
(don Cesare Pagazzi)